



Centro Nazionale
per il Volontariato

Il 24 e il 25 novembre 2021 al Real Collegio si è tenuto il primo seminario di studi sui temi dell'amministrazione condivisa. Ne "LA COMUNITA' LOCALE: Pubblico e Terzo Settore tra reti di solidarietà e prossimità" i relatori hanno posto le basi per un percorso di approfondimento che prosegue con il nuovo appuntamento lucchese.

Pubblichiamo di seguito alcuni estratti dalla sintesi dell'evento.



Estratto dall'intervento di

Luigi Paccosi –Presidente di Cevot

In collaborazione con



La Toscana è tra le regioni italiane con la maggiore diffusione di organizzazioni di volontariato.

Tuttavia, da una ricerca condotta dal Cevot si evince che negli ultimi due anni c'è stata una tendenza a un decremento delle organizzazioni di volontariato (OdV) e ad un aumento delle associazioni di promozione sociale (APS).

Questo graduale decremento delle OdV è dovuto a diversi fattori: la riforma del Terzo settore ha inciso in maniera negativa su molte piccole associazioni che hanno trovato difficoltà nell'adeguamento a una normativa farraginosa e anche il periodo pandemico e le misure di distanziamento sociale hanno condizionato le attività dei volontari, alcune associazioni hanno dovuto rallentare, altre ridurre o persino chiudere le attività.

E' significativa la distinzione dei settori di intervento: le OdV si occupano in prevalenza del settore sanitario e di assistenza sociale, mentre le APS sono orientate verso il settore culturale, ricreativo e sociale.

Sono dati eloquenti che inducono a riflessioni profonde anche per chi, in Regione Toscana, gestisce le risorse economiche da destinare a questi settori.

Da un'altra ricerca fatta sempre dal Cevot è emersa la volontà di molti cittadini di voler dedicare il proprio tempo libero e fare volontariato in qualche associazione, ma sono mancate le occasioni di avvicinamento a questo mondo.

Il Cevot per sopperire alla mancanza di volontari ha promosso una grande campagna promozionale a cui hanno aderito 1500 persone in un'età compresa fra i 30 e 54 anni.

Sono diventati volontari attivi circa 638 aderenti in circa 301 enti del Terzo settore.

Dalla ricerca inoltre, emerge che il volontariato toscano manifesta un processo di invecchiamento, e che l'adesione di questa nuova fascia di età fa ben sperare anche in un possibile ricambio generazionale.